

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 22/10/2015, assunta al protocollo generale dell'Assessorato Reg.le Autonomie Locali e Funzione Pubblica in pari data al n. 138904, con la quale il Sig. Morello Paolo nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che, alla data del 31/12/2019, maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza, per massima anzianità contributiva, ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 136415 del 12/12/2018, con la quale è stato comunicato al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica che il Sig. Morello Paolo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 31/12/2019;
- VISTA la nota prot. n. 19617 del 15/02/2019 del Dirigente Generale, dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non è stato contingentato;
- VISTA la nota del Servizio 3 - F.P. prot. n. 113269 del 09/10/2019, con la quale è stato comunicato al Sig. Morello Paolo, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **01/01/2020**;
- VISTO il D.A. n. 506 del 13/11/1996, registrato alla Corte dei Conti il 07/02/1987 reg. n. 4 fgl. n. 16, con il quale Sig. Morello Paolo, a decorrere dal 01/06/1985, è stato nominato nella qualifica di Operatore Archivista del ruolo Amministrativo regionale di cui alla tab. "A" allegata alla L.r. 41/85;
- VISTO il D.D.R. n. 7251 del 11/07/1997 - vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 17/09/1997 al n. 8111 - con il quale, in favore del Sig. Morello Paolo, è stato riconosciuto, utile ai fini di quiescenza, il servizio pre-ruolo prestato presso l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia dal 15/01/1980 al 31/05/1985 per complessivi AA. 05 MM. 04 e GG. 16;
- VISTO il D.D.G. n. 2159 del 25/02/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 09/03/2004 al n. 1619, con il quale il Sig. Morello Paolo, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "C", posizione economica 6, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i.;
- VISTO lo stato matricolare civile;



CONSIDERATO che il Sig. Morello Paolo, alla data del 31/12/2019, vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio regionale dal 01/06/1985 al 31/12/2019	34	7	1
Servizio riconosciuto (D.D.R. n. 7251 del 11/07/1997)	5	4	16
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>17</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **01/01/2020** è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Morello Paolo nato a [REDACTED] il [REDACTED] - Istruttore Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, 10 5 DIC. 2019



IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

F.to Bologna

VISTO: SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM

F.to Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio